

Caldo e afa: nei pronto soccorso è da bollino rosso

Pubblicato: Lunedì 23 Giugno 2008

☒ Sette giorni. In una sola settimana si è passati dai maglioni ai costumi di bagno. Scomparse le nubi cariche d'acqua è arrivato un caldo africano che in questi giorni sta toccando **temperature tra i 30 e i 35 gradi con un tasso di umidità del 38%.**

La calura e, soprattutto, l'afa hanno fatto scattare l'allarme nei pronto soccorso degli ospedali provinciali. Già da qualche giorno è entrato in vigore il piano d'emergenza da parte della autorità sanitarie che vedono proprio nei PS i punti nevralgici dell'assistenza per chi accusa malori legati alla disidratazione.

Un week end di "fuoco" (è proprio il caso di dirlo) lo ha registrato il **pronto soccorso di Varese** dove da venerdì pomeriggio sono in deciso aumento gli anziani con problemi: « È bene ricordarsi che con questo caldo – ricorda il **primario Francesco Perlasca** – è fondamentale **bere almeno due litri di acqua al giorno**, anche se non si ha sete per evitare la disidratazione».

Sale d'attesa pienissime anche nei **tre ospedali dell'azienda di Gallarate**: nel pomeriggio di oggi, **lunedì 23 giugno**, le persone in attesa erano ancora 31, in gran parte anziani messi ko dalla calura improvvisa.

Decisamente migliore è la condizione dei PS dell'azienda bustocca dove nell'ultimo week end non si sono registrati sincopi o disidratazioni tra la popolazione più anziana.

Stando alle previsioni, la calura africana proseguirà anche nei prossimi giorni, così nei pronto soccorso della provincia rimane una **situazione da bollino rosso.**

Le dieci regole per superare il caldo

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it